

Comunicato stampa

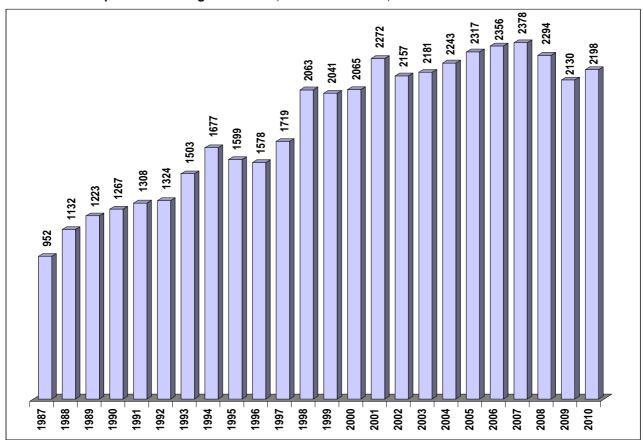
24 marzo 2011

La cura dimagrante è finita? Andamento della produzione editoriale nel 2010

Report per la Fiera Internazionale del libro per ragazzi di Bologna a cura di Domenico Bartolini e Riccardo Pontegobbi

Il comparto per l'infanzia ancora una volta conferma la sua natura di isola/giardino segreto, affermando tutta la sua peculiarità rispetto alle vicende editoriali complessive. Bagnato, ma non troppo, dai marosi della crisi economica (il calo tra 2008 e 2009 ha di poco superato il 10%, come documentato negli ultimi "Rapporti LiBeR"), trova già nel corso del 2010 la forza di reagire al calo produttivo e di accennare a una timida ma significativa ripresa.

Le novità librarie per bambini e ragazzi in Italia (Fonte LiBeR Database)



Il dato è ancora provvisorio ma, considerato il segno positivo assunto dalla produzione è meritevole di grande attenzione da parte degli operatori: **le novità librarie prendono a risalire** e passano dalle 2130 del 2009 alle **2198 del 2010**, raggiungendo di fatto e apprestandosi a superare - quando fra qualche mese i dati saranno definitivi - la soglia dei 2200 titoli che ha segnato lo scalino di resistenza della produzione nel corso del primo decennio del nuovo millennio.

I segnali di prudenza che hanno caratterizzato le scelte degli editori in questi anni di crisi non sono stati abbandonati: si pensi alla maggiore attenzione riservata ai costi di prodotto e ai prezzi di copertina, alla riconsiderazione delle risorse e dell'importanza del catalogo e alla riduzione dei budget pubblicitari. Prudenza che nel 2010 ha ancora dettato legge, tanto è vero che a differenza del passato il settore non ha attratto nuovi attori, anzi si registra **un ulteriore calo degli editori** scesi nel 2010 a 165 unità (erano 175

quelli presenti sul mercato nel 2009, e addirittura 201 nel 2006, quando il libro per ragazzi ha raggiunto i massimi delle proprie performance).

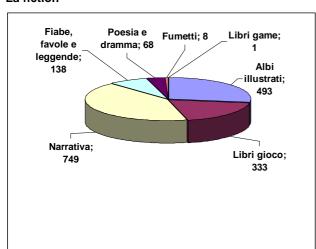
	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Totale editori	160	171	178	187	177	196	201	186	192	175	165
Media novità per editore	12,9	13,3	12,1	11,7	12,7	11,8	11,7	12,7	11,8	12,1	13,3

Con questo dato si torna quasi al livello del 2000, quando ha preso il via la fase economicamente più brillante, legata ai noti fenomeni di Harry Potter e di Geronimo Stilton e a quella che è stata definita più in generale "editoria di intrattenimento". Una fase che la "cura dimagrante" del biennio precedente potrebbe aver in qualche modo riconfigurato, mostrano segnali quali il contenimento dei "fuori catalogo", la maggiore attenzione al ruolo dell'illustrazione e il recupero di qualità che è andato di pari passo con la diminuzione delle novità.

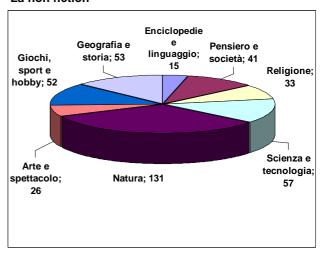
L'attuale risalita del numero delle offerte editoriali conferma o smentisce questi segnali?

La ripartizione provvisoria delle novità del 2010 per **genere** mostra dati che meritano una riflessione più approfondita (che rimandiamo alla seconda parte del "Rapporto *LiBeR* 2011" in uscita nel n. 92 della rivista). Per ora si possono rilevare alcuni fenomeni che vanno in controtendenza rispetto agli anni zero: alla ripresa quantitativa delle novità corrisponde infatti il decremento dei generi Storie fantastiche e Fantasy, che sono sempre stati indicativi dello stato di buona salute dell'editoria massificata. E si registra anche la crescita dei generi rivolti ai lettori più piccoli (Albi illustrati e Libri gioco), dove nell'ultimo decennio si sono concentrati i maggiori sforzi di ricerca e innovazione.

La fiction



La non fiction



La fonte dei dati

I dati sono tratti da *LiBeR Database* che dal 1987 documenta tutte le novità librarie per bambini e ragazzi (www.liberdatabase.it). La documentazione di *LiBeR Database* - che realizza un totale e tempestivo controllo bibliografico - avviene attraverso la catalogazione, "libri in mano" e non sulla base delle segnalazioni delle case editrici. Questo a garanzia della scientificità del lavoro documentario e per consentire il massimo recupero delle informazioni. I dati sono elaborati in base alla data di pubblicazione dei documenti. Questo parametro, considerando che alcuni libri vengono distribuiti tardivamente, produce per gli ultimi anni una provvisorietà; per questo viene fatto un aggiornamento annuale che può modificare anche dati degli anni precedenti.

Sui dati tratti da *LiBeR Database* sono basati i Rapporti annuali di *LiBeR* sull'editoria per ragazzi che escono sulla rivista *LiBeR* e propongono un'anteprima delle analisi annuali della produzione editoriale tratte da *LiBeR Database* e dei risultati dei sondaggi di *LiBeR*.

Il "Rapporto LiBeR" è suddiviso in due parti:

- la prima parte, con i risultati dei sondaggi, viene solitamente pubblicata sul numero di *LiBeR* di aprile di ogni anno, in coincidenza con la Fiera del Libro per ragazzi di Bologna;
- la seconda parte, con i dati sulla produzione editoriale aggiornata all'anno precedente, è pubblicata sul numero di LiBeR di ottobre.